

CORTE D'APPELLO DELL'AQUILA

SEZIONE CIVILE

IL PRESIDENTE

visto il ruolo dell'**udienza civile a cognizione ordinaria del 24\1\2018;**

rilevato che il ruolo risulta composto da un numero di cause fissate per la precisazione delle conclusioni che eccede quelle che potranno essere prese in decisione, per cui è opportuno rinviare sin d'ora quelle in sovrannumero, al fine di evitare ai difensori di comparire inutilmente,

DISPONE

che saranno regolarmente trattati i reclami contro le sentenze di fallimento, le cause fissate per la prima udienza o per la trattazione, quelle per le quali è fissato il conferimento dell'incarico al c.t.u. o per rendere chiarimenti, quelle fissate per la discussione orale (secondo comma dell'art. 281 quinquies c.p.c.), quelle rinviate ai sensi degli artt. 181, 281 sexies, 309, 348 e 348 bis c.p.c., le cause di revocazione e quelle di rinvio dalla Cassazione e quelle a vario titolo urgenti (n. 741 e 1355\2014, n. 69 e 1107\2015, ruolo Iannaccone; n. 388, 389, 905, 907 e 908\2014, n. 1355 e 1549\2015, n. 5 e 6\2016, n. 277 e 917\2017, ruolo Fabrizio; n. 1000\2013, 1263\2015 e 1980\2016, ruolo Filocamo; n. 652\2016, ruolo D'Orazio).

Le cause n. 929 e 1361\2017, del ruolo Iannaccone, sono rinviate al 6\2\2018.

Le cause fissate per la precisazione delle conclusioni saranno trattate se iscritte prima del 31\12\2012; le cause iscritte nel 2013 sono rinviate al 9\5\2018; le cause iscritte nel 2014 sono rinviate al 23\1\2019; le restanti al 13\11\2019.

L'Aquila, 4\1\2018.

IL PRESIDENTE

Giuseppe Iannaccone

